Spaccio davanti alla scuola, cinque arresti

Spacciavano eroina in una zona verde, nei pressi di una scuola e sotto lo sguardo di bambini che facevano ritorno a casa. Una organizzazione criminale è stata smantellata dopo indagini, disposte dalla Procura della Repubblica da cui sono scaturite cinque ordinanze di custodia cautelare in carcere. Sono così finiti dietro le sbarre del carcere di Poggioreale: Franco Andreozzi, trenta anni, Luigi Balzano, di diciannove, Ciro Nacarlo, di venticinque, Luigi, Parascandolo, di diciannove e Giuseppe Sapio di ventidue anni. I cinque presunti spacciatori sono accusati di. far parte di un'associazione per delinquere finalizzata, appunto, allo spaccio di sostanze stupefacenti, in particolare eroina. Secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori, il giro d'affari della banda era di circa trecento dosi di droga cedute quotidianamente, a Secondigliano nel parco Ises di via Ghisleri. Le indagini sono state coordinate dal pm Giovanni Corona e svolte dalla sezione narcotici della squadra mobile della questura. La polizia aveva dato il via alle indagini lo scorso 19 maggio. 1 poliziotti in questi mesi hanno effettuato pedinamenti e riprese filmate con videocamere.

Gli investigatori hanno accertato che le persone coinvolte nella cessione delle dosi, come è scritto in un comunicato diramato dalla Procura, erano sempre le stesse. Da una stima fatta dalla polizia il giro di affari per le trecento dosi vendute quotidianamente ad altrettanti eroinomani si aggirava sui seimila euro al giorno. "Il sodalizio criminale , - è scritto inoltre nella nota - si avvaleva della collaborazione di tossicodipendenti e anche di minorenni, a cui veniva affidato il ruolo di vedette e di pusher"

La Procura della Repubblica ha sottolineato la gravità del traffico che avveniva sotto gli occhi dei tanti bambini che frequentano la scuola di via Ghisleri.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS